

stituito in unione al Direttore dei Servizi Immobiliari, a seguito del quale il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio quanto appresso:

La Presidenza dell'E.42 assegnerebbe all'Istituto uno dei due edifici formanti l'ingresso monumentale della mostra verso Roma allo sbocco della via Imperiale.-

Uno di tali edifici è stato assunto dall'I.N.F.P.S., l'altro (identico) era stato in un primo tempo assegnato al RACI e viene ora offerto all'I.N.A. che potrà ospitarvi il RACI sia durante la mostra che eventualmente dopo il 1942, come sede sociale. (Si ricorda che la Direzione Generale del RACI è attualmente inquilina dell'INA a via Po).

Il complesso è costituito da un'area di circa mq. 12.000 all'imbocco dell'Esposizione verso Roma.

Il terreno verrà ceduto all'Istituto a prezzo di esproprio che si aggira tra le 2 e le 5 lire al mq. salvo meglio.

L'edificio a carattere monumentale sarà studiato in modo da potersi utilizzare al massimo e in maniera più razionale ad uffici dopo il periodo dell'esposizione.

Per l'Esposizione stessa, l'Istituto avrebbe l'obbligo di costruire tutto l'edificio per quanto riguarda l'ossatura e la sua veste architettonica mettendo a disposizione dell'E.42 tutto il piano terra, mentre gli altri piani sarebbero limitati al rustico ed agli infissi. Ad esposizione terminata, l'Istituto procederebbe al completamento delle finiture ed alla attrezzatura dell'edificio per utilizzarlo ad uffici di affitto.

Gli elementi relativi al richiesto intervento dell'Istituto sono:

- 1°) superficie mq.12.000;
- 2°) cubatura circa mc.135.000;
- 3°) costo complessivo per la costruzione da approntarsi per

